

Regione Emilia Romagna



PROVINCIA DI BOLOGNA



COMUNE DI BOLOGNA



2 AGOSTO 1980



FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI



Wolfgang Amadeus Mozart

Con il contributo di

UNIPOL
ASSICURAZIONI

FERROVIE
DELLO STATO

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Concorso Internazionale di Composizione 2 agosto

XII edizione

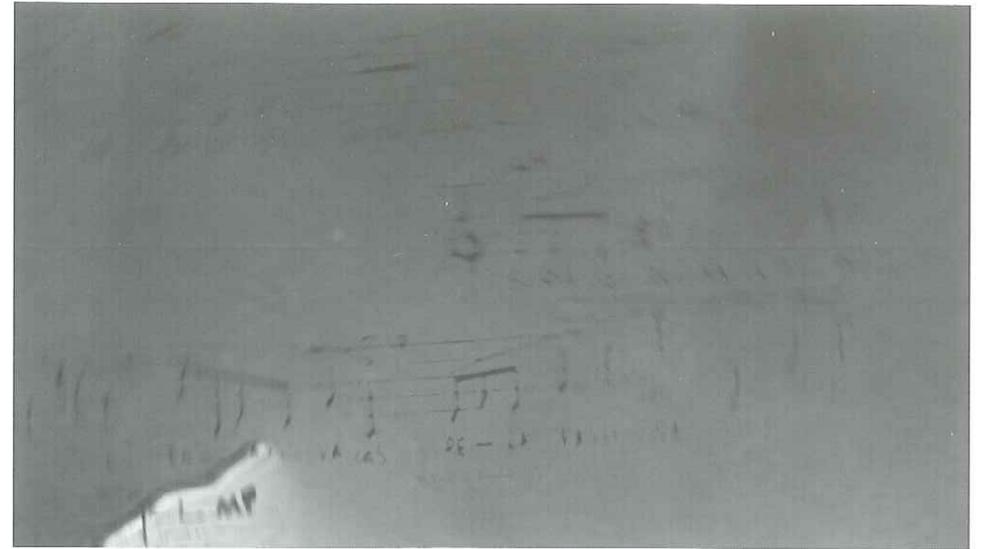
Bologna 2006



Comitato di
Solidarietà
alle Vittime
delle Stragi



Concorso
Internazionale
di Composizione
2
agosto

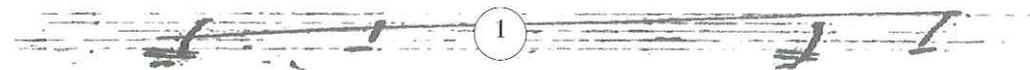


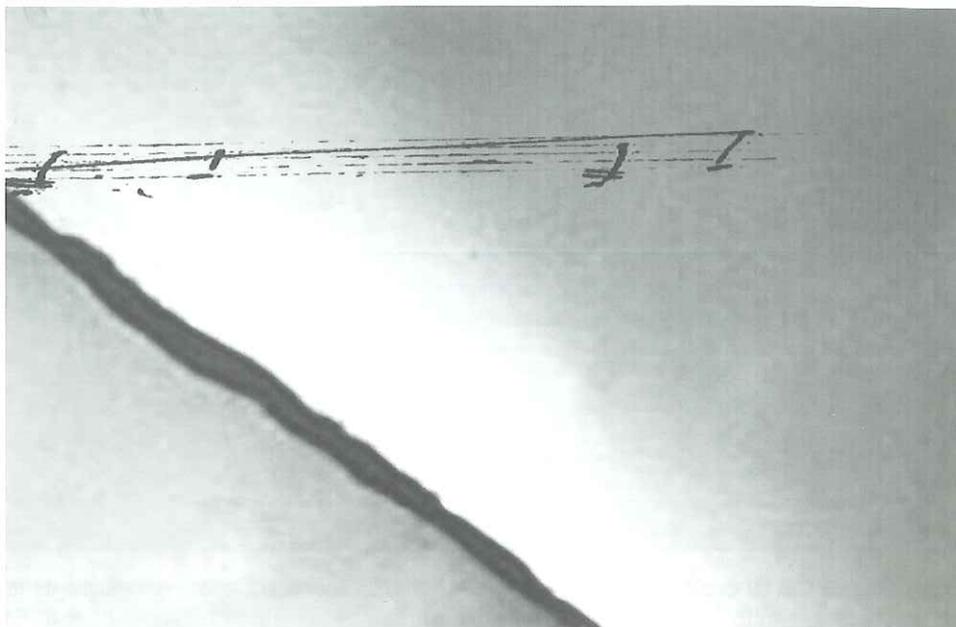
Capita di rado che un evento tragico come la strage che 26 anni fa ha ferito profondamente la nostra comunità e tutto il Paese, stimoli l'attenzione e la capacità creativa di musicisti e artisti. E' la conferma che attraverso la cultura si può fare azione civile perché si contribuisce a tenere vivo l'esercizio della memoria, fondamentale per la nostra democrazia. E' importante che il ricordo di ciò che è accaduto resti vivo, per tutti noi e soprattutto per i nostri giovani, e per costruire una società di pace. Produrre cultura partendo da quel momento drammatico aiuta a rendere la realtà più nitida e viva e a riproporla attraverso la musica, che è un linguaggio universale, affinché la memoria di ciò che è stato arrivi al cuore e alla mente di tutti.

Per queste ragioni ritengo importantissimo il Concorso internazionale di composizione ispirato al 2 agosto 1980, che per il dodicesimo anno concluderà la giornata del ricordo di quella strage terribile e folle. E' un momento di riflessione che non a caso si svolge in Piazza Maggiore, luogo simbolo della comunità bolognese e cuore civico della nostra città.

Sergio Cofferati

Sindaco di Bologna e Presidente del Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi





Dalla prima edizione del 1995 alla attuale dodicesima edizione, il Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" ha visto confermarsi il successo internazionale della competizione con decine di partiture provenienti da tutto il mondo, partiture rappresentative della musica dei nostri giorni.

Le opere vincitrici, per flauto e orchestra, che contengono riferimenti all'opera di Mozart, saranno eseguite in Piazza Maggiore a Bologna la sera del 2 agosto 2006, anniversario della strage alla stazione.

Un avvenimento che si ripete ogni anno con l'impegno preciso di non dimenticare.

La memoria infatti non si perde se c'è una trama che unisce presente, passato e futuro.

La musica, linguaggio che sa sempre arrivare a tutti, contiene tutto ciò che unisce, niente di ciò che divide.

La musica è un meraviglioso dono dell'umanità intera senza confini né geografici né temporali.

Noi, familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, siamo orgogliosi di aver promosso questa iniziativa e siamo grati a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo evento.

**Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage
alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980**

COMITATO D'ONORE

Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto XII edizione

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**

Franco Marini	Presidente del Senato della Repubblica
Fausto Bertinotti	Presidente della Camera dei Deputati
Romano Prodi	Presidente del Consiglio dei Ministri
Vasco Errani	Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna
Vincenzo Grimaldi	Prefetto di Bologna
Sergio Cofferati	Sindaco di Bologna
Beatrice Draghetti	Presidente della Provincia di Bologna
Carlo Caffarra	Cardinale Arcivescovo di Bologna
Pier Ugo Calzolari	Magnifico Rettore dell'Università di Bologna
Marcello Materassi	Sindaco di Castiglione dei Pepoli
Gianluca Stefanini	Sindaco di San Benedetto Val di Sambro
Paolo Bolognesi	Presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della strage alla Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980

NEL SEGNO DI MOZART

Che Bologna sia città mozartiana è fatto acclarato. E' parte della sua storia musicale, una storia peraltro importante, della quale ci sentiamo - proprio perché storia soprattutto di compositori e perché tuttora viva e vivacissima - parte attiva nel nostro rappresentare la contemporaneità. Accostare i due termini, Mozart e la contemporaneità, era perciò non solo il segno di una partecipazione alle celebrazioni in onore del salisburghese, ma anche un modo di evidenziare la continuità di una vicenda - quella musicale appunto - che non conosce soluzione. Non ci sono nodi da riannodare o fili da ri-tessere. Al contrario, crediamo ci sia una trama da far emergere, stimolando proprio il compositore dei nostri giorni attraverso l'obbligo concorsuale a mettere le mani nei pentagrammi mozartiani. Ai concorrenti abbiamo chiesto, infatti, di citare (più o meno scopertamente) da Le Nozze di Figaro, dal Don Giovanni, dal Flauto Magico. Una prassi anche questa più che consolidata. Citazioni, prestiti, reminiscenze, variazioni sul tema, sono il pane quotidiano del musicista da sempre. Da quelle opere dovevano trarre lo spunto per i loro lavori. Lo strumento solista, il flauto, sta alla voce come eco strumentale delle prodezze vocali mozartiane. Insomma, oltre all'obbligo dei riferimenti, anche un invito a rifarsi ad uno stile vocale preciso. Invito che i concorrenti hanno accolto volentieri, come dimostrano i brani vincitori. Infine, la coincidenza mozartiana viene ulteriormente sottolineata dall'avviarsi, proprio quest'anno, della collaborazione con il Festival Internazionale Mozart a Rovereto. Una collaborazione concreta (i brani dei vincitori verranno eseguiti nuovamente l'8 di ottobre in quella prestigiosa sede), e che ci auguriamo proseguirà negli anni, nella sempre viva convinzione che la musica sia arte che non possa essere rinchiusa in un museo, ma guardi avanti, al futuro.

Il direttore artistico del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" **Fabrizio Festa**

FESTIVAL INTERNAZIONALE W. A. MOZART A ROVERETO

Nel progetto realizzato dal Festival Internazionale W. A. Mozart a Rovereto per il 2006, nell'anno delle celebrazioni del 250° dalla nascita del genio salisburghese, spicca la collaborazione con il Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto", quale ulteriore ampliamento dell'attenzione che il Festival roveretano rivolge alla produzione del nuovo e alle relazioni con realtà nazionali di grande respiro culturale e artistico.

Il giorno 8 ottobre 2006, il concerto dei vincitori verrà infatti replicato a Rovereto, a chiusura della diciannovesima edizione del Festival.

E' chiara convinzione che tali sinergie contribuiscono significativamente ad un migliore sviluppo delle risorse più vitali nel campo della musica e più in generale dell'arte ed è mia speranza poter proseguire nel solco di una fattiva collaborazione anche per gli anni a venire.

Il Presidente **Avv. Paolo Mirandola**

Foto: R. Serra



La Giuria insieme ai rappresentanti dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980.

Da sinistra:
R. Piacentini, F. Bulfamante, B. Johanson,
F. Festa, A. Pizzirani, A. Samori,
P. Bolognesi, M. Ancillotti.

GIURIA

AURELIO SAMORI presidente

MARIO ANCILLOTTI

FILIPPO BULFAMANTE

BRYAN JOHANSON

RICCARDO PIACENTINI

FABRIZIO FESTA direttore artistico



PRIMO PREMIO

Papageno made me write this piece di FEDERICO CUMAR



SECONDO PREMIO

Burlesca concertante
per Flauto ed Orchestra
di KENKICHI SAKAI



La **BORSA DI STUDIO**

offerta dall'Istituto Alcide Cervi e dalla Fondazione "Toscanini", dal Comune di Gattatico e dal Museo Cervi in memoria dell'eccidio dei Fratelli Cervi è stata assegnata a EMANUELA TURRINI per Dal silenzio... lontani palpiti



VINCITORI

PROGRAMMA

Mercoledì 2 agosto 2006, ore 21
Piazza Maggiore, Bologna

Le nozze di Figaro. Ouverture
di WOLFGANG A. MOZART

Mozart meets me
di GIANCARLO SCARVAGLIERI
Stefano Parrino, *flauto*

Fin ch'han dal vino da Don Giovanni
di WOLFGANG A. MOZART
Mario Cassi, *baritono*

Burlesca Concertante
di KENKICHI SAKAI
Mario Ancillotti, *flauto*

Crudele.../Non mi dir...
da **Don Giovanni**
di WOLFGANG A. MOZART
Iwona Sobotka, *soprano*

ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE
"ARTURO TOSCANINI"

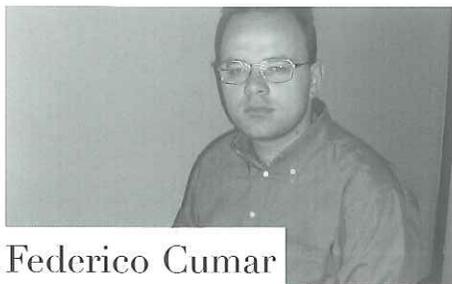
IWONA SOBOTKA, *soprano*
MARIO CASSI, *baritono*
MARIO ANCILLOTTI, *flauto*
STEFANO PARRINO, *flauto*
STEPHEN ALLTOP, *direttore*

Papageno made me write this piece
di FEDERICO CUMAR
Stefano Parrino, *flauto*

La ci darem la mano da Don Giovanni
di WOLFGANG A. MOZART
Iwona Sobotka, *soprano*
Mario Cassi, *baritono*

Non più andrai farfallone amoroso
da **Le Nozze di Figaro**
di WOLFGANG A. MOZART
Mario Cassi, *baritono*

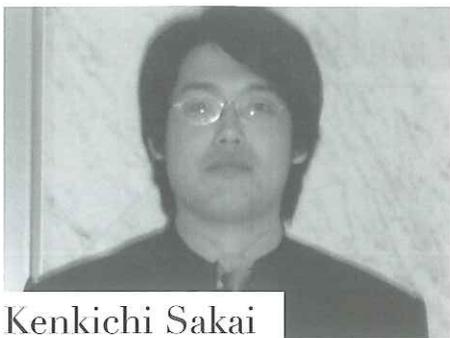
Il concerto viene trasmesso
in diretta radiofonica su RAI Radio Tre
e in differita televisiva da RAI TRE
il 3 agosto all'una di notte.



Federico Cumar

(Spilimbergo, Pordenone, 1979)

Laureato in filosofia e diplomato in trombone, ha studiato composizione con Renato Miani, Massimo Priori, Alberto Colla. Ha inoltre seguito masterclass con Fabio Vacchi e James MacMillan. Attivo sia in ambito classico che in ambito jazzistico, ha collaborato con diverse orchestre, ensemble di ottoni e orchestre di fiati. In campo jazzistico ha collaborato con molte big-band e piccole formazioni. Come compositore ha preso parte, con il brano *Derivazioni*, al progetto "Musiche di queste Terre - dodici composizioni contemporanee su temi musicali antichi" e ha vinto il 1° premio ex-aequo (cat. C) al primo concorso di composizione per giovani strumentisti di Povoletto. Nel 2005 *Sentieri Selvaggi* gli ha commissionato il melologo *L'Oceano*, Costa e Voltjek, eseguito nell'ambito di CreaMi.



Kenkichi Sakai

(Nagasaki, 1980)

Studia composizione con Yutaka Kato, pianoforte con Keiko Okumura e armonia con Yoko Ohno. Sin da quando frequenta le scuole superiori, le opere di Sakai vengono premiate in Giappone e acclamate da Akira Ifukube, uno dei più importanti compositori giapponesi. Nel 2002, Sakai arrangia per un grande evento a cui assiste l'Imperatore Akihito. Sin dal 2003, espande le sue attività musicali, includendo tra i suoi lavori la collaborazione a opere pittoriche e cortometraggi dell'artista giapponese Gen Tamura. Attualmente Sakai insegna e si dedica all'attività di registrazione.

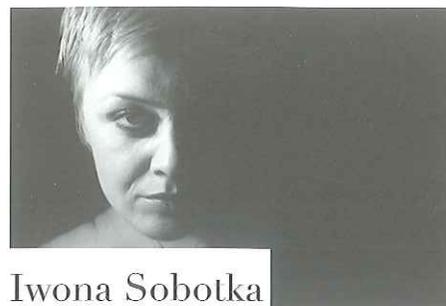
Bologna. Nel 2004 è stato selezionato per rappresentare l'Italia al Music Omi International Musician Residency di New York City. Durante la sua formazione musicale si è perfezionato con diversi maestri, tra cui: Alirio Diaz (Venezuela), Eliot Fisk (Usa), Elena Casoli, Maurizio Colonna, Linda Calsolaro, Alessandro Solbiati, Nuccio D'Angelo, Salvatore Sciarrino e Giacomo Manzoni. Vincitore di numerosi premi di composizione, Scarvaglieri ha inciso i CD: "Lynotape" con Orazio Longo Quartet, "4th Music Omi International Musician Residency" con l'ensemble internazionale "MUSIC OMI", "4° Cantiere di Musica Attuale", "1° Concorso Nazionale di Composizione Verso il Giubileo". Attualmente è titolare della cattedra di Chitarra e Musica d'insieme presso la S.M.S "La Russa" di Serra San Bruno (Vibo Valentia).



Giancarlo Scarvaglieri

(Paternò, Catania, 1977)

Chitarrista e compositore, dopo aver ottenuto il diploma in chitarra al Conservatorio di Palermo sotto la guida di Marco Cappelli, ha conseguito la laurea in Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di

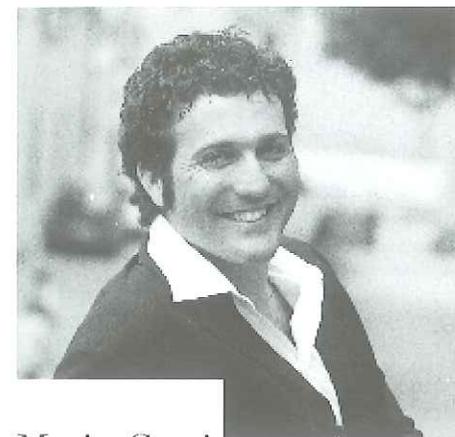


Iwona Sobotka

Nata in Polonia, Iwona Sobotka si è immediatamente imposta come la Vincitrice dell'ultima edizione della prestigiosissima Queen Elisabeth International Competition of Belgium tenutasi a Bruxelles nel 2004.

Dopo aver conseguito la specializzazione in musica presso le classi primarie e secondarie della Scuola di Musica di Mława, Iwona ha intrapreso lo studio del pianoforte ancor prima di dedicarsi al canto. Attualmente, studia presso la Fryderyk Chopin Academy of Musik di Varsavia. A partire dal settembre 2003, ha proseguito gli studi di canto in qualità di allieva del noto artista e pedagogo Tom Krause presso la Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid.

Nel 2001 ha vinto il Primo Premio nell'ambito della Competition of Polish Artistic Song a Varsavia. Nel giugno 2003 ha conseguito il Grand Prix e numerosi premi speciali in seno alla I. J. Paderewski Competition tenutasi a Bydgoszcz. Nell'ottobre 2003 è giunta al primo posto durante la East and West International Artists Audition a New York, il cui premio è consistito nel debutto in recital presso la Carnegie Hall nel corso della stagione artistica 2004 / 2005. Nel Maggio 2004 ha effettuato la sua prima registrazione da solista per l'etichetta olandese "CHANNEL CLASSICS", contenente una collezione di romanze scritte da Karol Szymanowski.



Mario Cassi

Nato ad Arezzo nel 1973, studia canto con Slava Taskova Paoletti e si perfeziona sotto la guida di Paride Venturi ed attualmente di Bruno de Simone. Ha ottenuto diversi riconoscimenti in competizioni internazionali: vincitore del 32° Concorso Toti Dal Monte di Treviso, del premio speciale Cesare Bardelli nel Concorso Viotti di Vercelli 2002 e del premio Zarzuela al Concorso Placido Domingo - Operalia 2003, secondo premio SPIROS ARGIRIS 2004.

Ha cantato sotto la guida di direttori come Claire Gibault, Paolo Olmi, Massimiliano Stefanelli, Giancarlo Andretta, Fabrizio Maria Carminati, Lawrence Foster, Michael Guttler, Mario Merigo, Francesco Vizioli, Fabio Maestri, Giovanni Battista Varoli. E' stato diretto da registi come Carlo Battistoni, Luca Ferraris, Gabriella Medetti, Daniele Abbado, Simona Marchini, Alessio Pizzzech, Aldo Tarabella, Angelo Savelli, Paolo Panizza, Luis Erlo. Prossimamente interpreterà Marcello nella *Bohème* al Teatro Verdi di Trieste diretto da Daniel Oren, Achilla in *Giulio Cesare* al Théâtre des Champs Elysées de Paris, Così fan tutte all'Opéra de Lausanne.



Mario Ancillotti

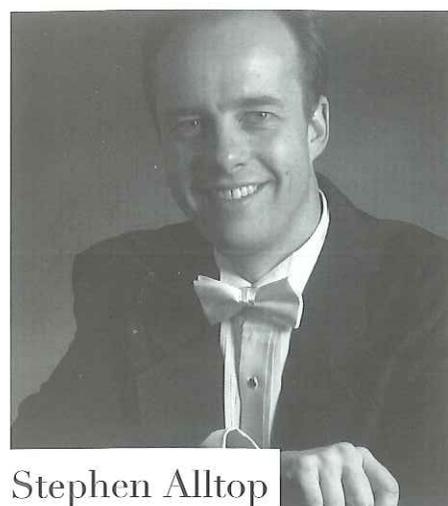
Mario Ancillotti si forma musicalmente nella sua città natale, Firenze, con musicisti quali Luigi Dallapiccola, Franco Rossi, Roberto Lupi, il Quartetto Italiano. Successivamente si trasferisce a Roma, dove inizia una attività di flautista che lo porterà ad essere uno dei musicisti più significativi del suo strumento. A quel periodo risale il suo interesse per la musica contemporanea, e avrà modo di collaborare con tutti i maggiori compositori italiani, da Petrassi a Maderna, Berio, Donatoni, Sciarrino, Pennisi, Clementi, e poi con Henze, Penderecki, De Pablo, Schnebel, Feldmann, dei quali ha tenuto numerosissime prime esecuzioni.

Il suo interesse si è allargato poi alla direzione e organizzazione musicale, mettendo al servizio della musica del '900 la sua esperienza di straordinario esecutore.



Stefano Parrino

Diplomato al Conservatorio Verdi di Milano ha continuato la sua preparazione presso il Conservatoire Supérieur di Ginevra, l'Ecole Nationale de Musique di Parigi, la Royal Academy of Music di Londra, l'Accademia Internazionale Perosi di Biella e il Conservatorio di Lugano. Vincitore e finalista di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ha tenuto concerti in tutta Europa, Sud e Nord America. Come primo flauto ha collaborato con numerose orchestre tra cui l'Orchestra della Royal Academy of Music di Londra tenendo concerti in Gran Bretagna, Spagna, Portogallo e Francia. Al Conservatorio Superiore della Svizzera Italiana di Lugano, è assistente di Mario Ancillotti nelle classi professionali ed è docente di musica da camera. In qualità di solista ha collaborato con l'Orchestra della Royal Academy of Music di Londra, gli Armonici e registrato per la Radio Svizzera con l'orchestra della Svizzera Italiana. Tra luglio e agosto 2007 terrà un lungo tour in Giappone come solista con l'orchestra da camera di Novosibirsk. Col fratello Francesco (violinista) e col pianista Alessandro Marangoni ha fondato il trio Albatros Ensemble, formazione che ha riscosso l'interesse di molti importanti compositori contemporanei che hanno dedicato al trio loro composizioni.



Stephen Alltop

Direttore d'orchestra, pianista e clavicembalista, si è diplomato in organo e direzione di coro presso la Eastman School of Music a Phoenix, ottenendo il massimo dei voti e la lode. In seguito ha ottenuto la laurea in direzione d'orchestra presso la Northwestern University. E' stato assistente presso il Festival di Aspen, collaborando con molti direttori celebri, tra i quali Paul Vermet e Herbert Blomstedt. La sua esperienza musicale spazia dal barocco (repertorio al quale si dedica regolarmente con particolare attenzione verso gli studi filologici e storico-musicali) fino alla musica contemporanea, passando anche attraverso la grande musica corale, del quale è conoscitore profondo e interprete raffinato. Molti sono gli incarichi ricoperti nell'ambito delle maggiori istituzioni musicali statunitensi. Attualmente è direttore musicale e principale presso la Cheyenne Symphony Orchestra e la Elmhurst Symphony Orchestra, ed insegna direzione presso la Northwestern University (cattedra che ha dal 1992). E' stato già ospite del Concorso Internazionale di Composizione nell'anno 2003.

Orchestra Sinfonica "Arturo Toscanini"

L'Orchestra della Fondazione Toscanini, riconosciuta dallo Stato Italiano come Istituzione Concertistico-Orchestrale di rilevanza nazionale, è oggi considerata una delle più importanti orchestre italiane. Oltre all'attività sinfonica, l'Orchestra è impegnata nelle stagioni liriche del Teatro Verdi di Busseto, del Teatro Municipale di Piacenza, del Teatro Sociale di Mantova e al Sassuolo Musica Festival. In qualità di orchestra residente si esibisce al Festival Mozart di Salsomaggiore Terme. Tra le produzioni liriche più importanti della Fondazione ricordiamo *La traviata* e *Aida* (in tournée anche al Teatro Bolshoj di Mosca) con la regia di Franco Zeffirelli, realizzate per il Teatro Verdi di Busseto nel 2001 e nel 2002; *Traviata* con la direzione di Plácido Domingo; *Rigoletto* con la regia di Vittorio Sgarbi; *I vespri siciliani* con la regia di Pier Luigi Pizzi; *Un ballo in maschera* con la regia di Pier Luigi Pizzi e *Nabucco* con la direzione di Daniel Oren. Nel 2006 ha realizzato *Stabat Mater* di Rossini nel Duomo di Orvieto, trasmessa su Rai Uno; in questi stessi giorni la Toscanini è in tournée in Spagna (Festival di Santander e Madrid) con *La traviata* per la regia di Zeffirelli.

L'Orchestra ha al suo attivo numerose trasmissioni radiofoniche e televisive e diverse incisioni discografiche realizzate per Decca, Ricordi, Fonit Cetra, Ermitage, Eca. Dopo i DVD con *Aida* e *Traviata* di Zeffirelli, pubblicati da TDK e riproposti nella collana "Un palco all'opera" del Corriere della sera, è di imminente uscita il DVD dei *Vespri siciliani* con la regia di Pizzi. L'Orchestra si è aggiudicata per due volte, nel 1982 e nel 1986, il Premio Abbiati, il più prestigioso riconoscimento musicale italiano.



COMITATO ORGANIZZATIVO

Stefano Cuppi -	Presidente
Fabrizio Festa -	Direttore artistico
Bruno Borsari -	Direttore organizzativo
Maurizio Guermandi -	Comunicazione e marketing on line
Chiara Monetti -	Segreteria
Sara Piagno -	Editing e Ufficio stampa

Si ringrazia per la collaborazione Fabrizio Del Rio

Concorso di Composizione "2 agosto"
Via Oberdan, 24
40126 Bologna
www.concorso2agosto.it
info@concorso2agosto.it

Progetto grafico: Antonella Calvini
Stampa:
Grafiche Baroncini Imolagrafiche
E-mail: info@grafichebaroncini.it